



**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

**N. 414**

Utilizzo di mascherine di comunità da parte di studenti

*Presentata dalla Consigliera regionale:*

*FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 23/09/2020*

*Presentata in data 23/09/2020*

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** *utilizzo di mascherine di comunità da parte di studenti*

### Premesso che

Sul sito del Ministero della salute, nella sezione “Covid-19 - Come proteggersi”, si legge quanto segue:

“Le mascherine chirurgiche sono le **mascherine a uso medico**, sviluppate per essere utilizzate in ambiente sanitario e certificate in base alla loro capacità di filtraggio. Rispondono alle caratteristiche richieste dalla norma UNI EN ISO 14683-2019 e funzionano impedendo la trasmissione.

Le **mascherine di comunità** hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dei dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus SARS-COV-2.”

e quanto segue:

“Nel caso in cui compaiano sintomi è necessario l'utilizzo di mascherine certificate come dispositivi medici.”

### Preso atto che

Il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”, al punto 1.1, indica quanto segue: *“I servizi educativi dell'infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l'applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l'uso di mascherine.”*

Le “Linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte”, diffuse dalla Regione Piemonte, nel paragrafo “Igiene personale”, precisano quanto segue: *“Sono tenuti ad utilizzare le mascherine sia il personale (dipendente e non), sia i genitori/adulti di riferimento nella fase di accompagnamento e ritiro dei minori, sia gli alunni, sia chiunque entri negli ambienti scolastici. Devono essere utilizzate **esclusivamente mascherine di tipo chirurgico**; la scuola garantirà giornalmente al personale scolastico, e a tutti gli studenti, la mascherina chirurgica.”*

### **Considerato che**

La nota tecnica del MIUR “Chiarimenti di carattere organizzativo e finanziario sulle attività in essere per l’avvio dell’anno scolastico” indica quanto segue:

“Si precisa altresì che, pur nelle oscillazioni del quadro epidemiologico, restano ferme le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile nel verbale n. 104 del 31 agosto 2020, in cui ha ribadito che “il distanziamento fisico (inteso come distanza minima di un metro tra le rime buccali degli alunni e, a maggior tutela degli insegnanti, di due metri nella zona interattiva della cattedra tra l’insegnante stesso e i banchi) rimane uno dei punti di primaria importanza nelle azioni di prevenzione del contenimento epidemico”, aggiungendo che “l’utilizzo della mascherina è particolarmente importante in situazioni di movimento, proprio perché, per la dinamicità della realtà scolastica, potrebbe non essere garantito il distanziamento minimo in tutti i contesti e momenti della vita scolastica, se pur di breve periodo. [...] nel caso in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, sarà necessario **assicurare l’uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico**, garantendo periodici e frequenti ricambi d’aria, insieme con le consuete norme igieniche”.

### **Considerato inoltre che**

le indicazioni contenute nei vari documenti ufficiali sono fonte di dubbio in merito all’utilizzo, da parte degli studenti, di mascherine di comunità.

### **Il Consiglio Regionale interroga la Giunta:**

per chiedere di chiarire, in via risolutiva, quali sono le indicazioni per gli studenti per il corretto utilizzo delle mascherine di comunità in ambiente scolastico.

LA CONSIGLIERA

Francesca Frediani